



CODICE DI CONDOTTA PER I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Ferrobeton in conformità al
Decreto Legislativo - 8 giugno 2001 n. 231

Data di redazione: 26.03.2024

Data di ultimo aggiornamento: 25.03.2025

APPROVATO dall'Organo Amministrativo con delibera del 25.10.2024

Il legale Rappresentante

Ferrobeton Srl
Via Foscarini, 45/a - Bidasio
31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422 725580 - Fax 0422 522215
C. Soc. € 1.500.000 i.v. - info@ferrobeton.it
C.C.I.A.A. - C.F. - P. Iva 01142470267

Allegato D – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

CODICE DI CONDOTTA PER I RAPPORTI CON LA P.A.

1. Scopo

Il presente Codice di Condotta stabilisce le linee guida e le regole comportamentali che Ferrobeton S.r.l., i suoi dipendenti, collaboratori e rappresentanti devono seguire nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (PA), sia da un punto di vista generale, sia con riferimento alle specifiche occasioni in cui la realtà aziendale si interfaccia con esponenti della Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo è garantire trasparenza, integrità e conformità alle normative vigenti, prevenire comportamenti che possano configurare reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il presente Codice forma parte integrante del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato da Ferrobeton S.r.l. ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico, costituendone un perfezionamento e miglioramento mirato ad innalzare la soglia di attenzione per la prevenzione dei reati contro la Pubblica amministrazione ex art. 24 D.lgs. 231/2001, relativamente alle specifiche aree di attività di seguito individuate come maggiormente “a rischio”.

2. Campo di Applicazione

Questo Codice si applica a tutti i rapporti tra Ferrobeton S.r.l., i suoi dipendenti, collaboratori e rappresentanti, e la Pubblica Amministrazione, inclusi enti pubblici, funzionari e soggetti incaricati di pubblico servizio.

I rapporti tra Ferrobeton S.r.l. e la Pubblica Amministrazione si manifestano, in particolare, nelle seguenti occasioni:

1. Stipula di contratti di fornitura /e posa in opera accessoria in qualità di subcontraenti nella filiera di appalto a committenza pubblica, con relativa sottoscrizione di autodichiarazioni, protocolli di legalità, impegni di tracciabilità finanziaria etc.;
2. Sottoposizione a controlli da parte delle autorità competenti (Spisal, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia Statale) nell'ambito dei luoghi ove si svolge l'attività aziendale (stabilimenti produttivi, uffici, cantieri etc.);
3. Partecipazione a bandi per l'ottenimento di pubblici contributi ai livelli provinciali, regionali, statali ed europei;
4. Attuazione delle misure di prevenzione collaborativa ai sensi dell'art. 94 bis D.lgs. 159/2011 adottate con provvedimento prefettizio del 15.01.2025.

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a rispettarne le disposizioni e a garantire che i rapporti con la PA siano gestiti conformemente a quanto previsto dal presente Codice. In caso di violazione delle norme in esso contenute, si farà piena applicazione delle disposizioni di cui al Sistema Disciplinare.

3. Regole di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione

3.1 Regole Comportamentali Generali

È vietato in ogni caso offrire, promettere o concedere a funzionari pubblici denaro, beni o altre utilità al fine diretto o indiretto di influenzare decisioni o ottenere vantaggi indebiti, in tutti i contesti in cui si svolge l'attività di Ferrobeton S.r.l. e con particolare riferimento alle circostanze sopra enumerate.

Qualsiasi richiesta in tal senso deve essere immediatamente segnalata all'Organismo di Vigilanza: il prestatore è tenuto ad informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza attraverso il canale di segnalazione all'uopo predisposto (odv@ferrobeton.com) il quale potrà invitare il segnalante ad estendere la comunicazione alle autorità competenti, informandone al contempo la Direzione.

3.2 Regali o Altre Utilità

Non è consentito offrire o accettare regali, omaggi o altre utilità da o verso funzionari pubblici, di qualsiasi entità ed a prescindere dal valore modico o ingente degli stessi. Qualsiasi atto dispositivo, qualunque sia la natura dei beni offerti o ricevuti, dovrà trovare giustificazione in una controprestazione effettivamente svolta e coerente con l'ambito dell'oggetto delle attività svolte da Ferrobeton S.r.l. (es. Contratto di fornitura), svolgersi attraverso le modalità pedissequamente previste nel contratto e relativi allegati (es. conto dedicato etc.) oppure giustificarsi alla luce di un provvedimento legittimamente adottato dall'Autorità, sia di natura ampliativa (es. concessioni, autorizzazioni etc.) sia restrittiva (es. provvedimento sanzionatorio).

3.3 Attività Collaterali

È vietato promettere o offrire a funzionari pubblici retribuzioni, incarichi o altre utilità per attività non correlate ai loro compiti istituzionali. Qualora un soggetto riferibile anche indirettamente a Ferrobeton S.r.l. dovesse apprendere di un simile accadimento, dovrà informarne immediatamente l'Organismo di Vigilanza, attraverso il canale di segnalazione all'uopo predisposto (odv@ferrobeton.com), il quale potrà invitare il segnalante ad estendere la comunicazione alle autorità competenti, informandone al contempo la Direzione.

I destinatari, in ogni caso, devono astenersi da comportamenti che possano compromettere l'imparzialità dei funzionari pubblici.

3.4 Comportamenti della Pubblica Amministrazione

Qualora un funzionario pubblico sfrutti la propria posizione per ottenere utilità indebite da Ferrobeton S.r.l. o dai suoi dipendenti, il soggetto interessato da tali richieste implicite o esplicite non dovrà accogliere né sottostare alle medesime, ma comunicare immediatamente tale circostanza all'Organismo di Vigilanza attraverso il canale di segnalazione all'uopo predisposto (odv@ferrobeton.com), il quale potrà invitare il segnalante ad estendere la comunicazione alle autorità competenti, informandone al contempo la Direzione.

Così se un funzionario pubblico richiede, senza giustificato motivo, favori personali o utilizzo di risorse aziendali per scopi privati, è obbligo dei destinatari astenersi dall'assecondare tali richieste e informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

4. Schema dei rapporti a rischio e relative misure preventive

1.1 Contrattazione con soggetti pubblici

Nella partecipazione a gare d'appalto pubbliche, Ferrobeton S.r.l. si impegna a:

- Rispettare rigorosamente le procedure previste dalla normativa vigente e dai bandi di gara.
- Non ricorrere a pratiche scorrette, accordi collusivi o altre forme di alterazione della concorrenza.
- Garantire che tutte le informazioni fornite nelle offerte siano veritiere e complete.
- Segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo di indebita influenza da parte di funzionari pubblici o soggetti terzi.

La sottoscrizione di contratti con la PA è riservata esclusivamente agli organi direttivi di Ferrobeton S.r.l. i quali verificheranno con attenzione la corretta compilazione della documentazione assumendo la più ampia responsabilità in ordine alle dichiarazioni oggetto di sottoscrizione.

Tutta la documentazione relativa deve essere conservata in maniera tale da permettere verifiche periodiche da parte dell'Organismo di Vigilanza, anche a campione.

È vietato ricorrere a intermediari non autorizzati o corrispondere compensi non giustificati per facilitare la conclusione o l'esecuzione di contratti con la PA.

È parimenti vietato offrire o promettere a funzionari pubblici denaro o altre utilità per ottenere trattamenti preferenziali a discapito di terzi concorrenti.

4.2 Adempimenti Specifici Legati alla White List Prefettizia e al Provvedimento ex Art. 94-bis D.Lgs. 159/2011 del 15.01.2025

Ferrobeton S.r.l. opera in un settore per il quale è richiesta l'iscrizione nella White List prefettizia antimafia, sede di Treviso, sotto la voce "fornitura ferro lavorato".

Ferrobeton S.r.l. ha ottenuto la prima iscrizione in elenco in data 20/11/2013, rinnovando di anno in anno la propria iscrizione attraverso relativa comunicazione alla Prefettura.

In occasione del rinnovo dell'iscrizione relativa all'anno 2024-25, la Prefettura di Treviso in data 15.01.2025 con prot. 3385 ha disposto l'applicazione della misura di prevenzione collaborativa ai sensi dell'art. 94 bis D.lgs. 159/2011.

Il provvedimento di prevenzione collaborativa, disciplinato dall'art. 94-bis del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), è una misura adottata dalla Prefettura nei confronti di un'impresa per la quale emergano elementi relativi ad un possibile tentativo infiltrazione mafiosa, ma che, al contempo, dimostri la volontà di collaborare con le istituzioni per prevenire il rischio di condizionamenti illeciti.

Tale provvedimento non impedisce all'impresa di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ma impone una serie di prescrizioni e controlli mirati a garantire la trasparenza e la legalità dell'attività aziendale. L'obiettivo principale è rafforzare il monitoraggio da parte dell'Autorità prefettizia, permettendo così di intercettare tempestivamente eventuali tentativi di interferenza da parte della criminalità organizzata.

A seguito dell'adozione del provvedimento in questione, l'azienda può continuare ad operare nell'ambito degli appalti pubblici, con la garanzia di una sorveglianza rafforzata derivante da precisi obblighi di rendicontazione e comunicazione nei confronti della Prefettura (ad esempio, sulla gestione societaria, sulle modifiche nell'assetto proprietario e sui rapporti contrattuali con terzi).

Tale misura aumenta l'affidabilità dell'operatore economico, garantendo agli enti pubblici e ai partner commerciali una maggiore sicurezza circa la correttezza dell'impresa, e viene accolto da Ferrobeton S.r.l. come un'opportunità di dimostrare la propria estraneità a fenomeni di illegalità, rafforzando il proprio standing sul mercato attraverso la supervisione delle istituzioni.

Nell'ambito delle attività di collaborazione con l'autorità prefettizia, Ferrobeton S.r.l., in persona dei propri amministratori e del Responsabile Amministrativo che provvedono a gestire in prima persona le attività di collaborazione con la Prefettura, si impegna a:

- Garantire la massima trasparenza e tempestività nella comunicazione e nell'invio della documentazione richiesta dalla Prefettura competente, secondo le scadenze e le modalità previste dal provvedimento medesimo;
- Collaborare attivamente con le autorità preposte per assicurare il rispetto delle normative antimafia e delle prescrizioni derivanti dal provvedimento di prevenzione in corso, adempiendo alle suddette nel miglior modo possibile;
- Assicurare che tutte le dichiarazioni e la documentazione inviata siano accurate, complete e veritiere, evitando in ogni caso omissioni o falsificazioni che possano compromettere l'integrità dell'azienda e la fiducia delle istituzioni.

Parimenti L'Organismo di Vigilanza si rende disponibile all'espletamento di ogni attività che abbia a ritenersi necessaria al fine di un'efficace ed utile attuazione del provvedimento adottato.

4.3 Partecipazione a Bandi e Ottenimento di Finanziamenti Pubblici

Nella partecipazione a bandi pubblici per l'ottenimento di finanziamenti, contributi o crediti d'imposta, Ferrobeton S.r.l. si impegna a:

- Presentare progetti e domande in modo trasparente e conforme alle linee guida e ai requisiti stabiliti dagli enti erogatori.
- Evitare qualsiasi pratica scorretta o ingannevole volta a ottenere vantaggi indebiti o a falsare la valutazione delle domande presentate.

- Collaborare pienamente con le autorità competenti durante le fasi di verifica e controllo, fornendo tutta la documentazione e le informazioni richieste in modo tempestivo e accurato.

4.4 Sottoposizione a controlli da parte della pubblica autorità

I controlli da parte di enti come SPISAL, Agenzia delle Entrate e Carabinieri devono essere gestiti secondo il seguente protocollo:

- Gli ispettori devono essere accolti con cortesia e professionalità.
- Deve essere chiesta l'identificazione e l'esibizione del mandato di ispezione.
- Il personale autorizzato (titolare, RSPP o responsabile amministrativo) deve essere immediatamente informato dell'inizio del controllo.
- Gli ispettori devono essere accompagnati negli uffici o nelle aree di interesse dall'amministratore o, in sua assenza, dal Responsabile Amministrativo.
- È vietato ostacolare o rallentare le operazioni di verifica.
- Tutti i documenti richiesti devono essere consegnati in copia e registrati.
- Al termine del controllo, deve essere richiesto e letto con attenzione il verbale redatto dagli ispettori.
- Eventuali contestazioni potranno essere segnalate con osservazioni scritte da allegare al verbale.
- Il verbale e ogni altro documento ricevuto devono essere archiviati e segnalati alla Direzione e all'Organismo di Vigilanza.
- Eventuali prescrizioni devono essere analizzate e gestite nei termini previsti.
- La Direzione deve monitorare l'attuazione delle misure correttive e interfacciarsi con gli organi di controllo.

5. Sanzioni

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice di Condotta sarà soggetta a provvedimenti disciplinari interni previsti dal Sistema Disciplinare e, nei casi più gravi, a segnalazione alle autorità competenti.

6. Coordinamento con L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Ferrobeton S.r.l. è incaricato di monitorare l'applicazione del presente Codice e proporre aggiornamenti in base alle evoluzioni normative e alle best practices di settore. L'applicazione del presente Codice rappresenta parte integrante degli adempimenti relativi all'attuazione del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 231/2001.

Il MOG 231 ed il presente Codice vengono attuati con continuità attraverso le attività di verifica, controllo e gestione dei flussi informativi da parte dell'Organismo di Vigilanza, che è libero di esercitare le proprie funzioni tramite l'effettuazione di audit anche straordinari, stress test, campionature, verifiche anche con l'ausilio di professionisti esterni, in piena autonomia operativa mediante l'utilizzo del budget a propria

disposizione. Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'OdV potrà formulare proposte di modifica, integrazione e miglioramento del MOG e del presente Codice.

Una particolare attenzione viene riposta nell'informazione e formazione del personale: l'Organismo di Vigilanza organizza interventi in/informativi circa i rischi di commissione dei reati di cui all'art. 24 D.lgs. 231/2001, nell'ambito dei rapporti che si possano svolgere nei confronti della Pubblica Amministrazione. Con riferimento a questi ultimi, si prevede lo svolgimento di una formazione specifica per quei soggetti che a vario titolo debbano intrattenere comunicazioni con organi della Pubblica Amministrazione a causa della specifica mansione svolta per conto di Ferrobeton S.r.l., quali in particolare:

- Direzione;
- Responsabile amministrativo;
- Responsabili commerciali;
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- Responsabile posa in opera;
- Addette commerciali e Addetta ufficio pose in opera;

L'Organismo di Vigilanza potrà a tal fine, a propria discrezione mediante l'utilizzo del budget annuale deliberato dal Consiglio di Amministrazione, chiedere ausilio formativo ad istituzioni pubbliche, associazioni professionali e di volontariato.

Le relazioni periodiche prodotte dall'ODV, così come disciplinato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs.231\2001, riferiranno formalmente all'Organo Amministrativo anche nel merito circa la corretta attuazione del presente Codice.